



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza prot. n. 30309 del 09.12.2021 presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più paesi (Italia/FRANCIA), appartenenti all'Unione Europea, dal sig. **Matteo OTTAVIANO**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**VISTA** l'Attestazione dell'autorità competente francese Ministère de l'Education nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche, rilasciata in data 9 febbraio 2017, nella quale si dichiara che l'interessato ha superato il concorso esterno per la disciplina di "Lingue moderne straniere – specializzazione Italiano" nella sessione 2016;

**VISTO** il certificato rilasciato dall'Académie di Lille in data 07.07.2021, che attesta il compimento del percorso formativo di stage svolto dall'interessato presso il LGT "Philippe Lamour" di Montpellier (Francia) nell'anno scolastico 2017/2018;

**VISTO** il decreto del competente Ministère de l'Education nationale, de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation dell'11 luglio 2018, con il quale l'interessato è immesso nei ruoli per l'insegnamento di Italiano nelle scuole statali di istruzione secondaria;

**VISTO** l'attestato del 10 marzo 2011 – prot. n. 173, con il quale il Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche francese ha dichiarato, su richiesta di questa Direzione, che la professione di insegnante in Francia "non è regolamentata", come ribadito nella succitata Attestazione;



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

**RILEVATO** che in Francia l'accesso alla professione di insegnante non è subordinato al conseguimento di una qualifica professionale specifica, ma ad un livello di studi post secondari che attestino un ciclo di studi di almeno cinque anni;

**RILEVATO**, altresì, che ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legislativo n. 206/2007, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016 n.15, l'accesso e l'esercizio della professione regolamentata è consentito anche ai richiedenti che abbiano esercitato a tempo pieno tale professione per un anno nel corso dei precedenti dieci, in un altro Stato membro che non regolamenti la professione di docente;

**ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 206/2007, l'interessato ha documentato, con certificato rilasciato il 26 gennaio 2021 dall'Académie di Lille, esperienze professionali d'insegnamento per tre anni in Francia;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione primaria, secondaria ed accademica in Italia presso Istituzioni con insegnamento in lingua italiana;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari della durata di almeno quattro anni, nonché al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 580 del 4 marzo 2022, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 28 giugno 2023 attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha fatto conoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessato per gli insegnamenti in argomento;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato Decreto Legislativo n. 206/2007,



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

## **DECRETA**

### **1 - Il titolo di formazione professionale così composto:**

- Laurea di Primo livello in Lettere, conseguita presso l'Università degli studi di Padova, il 18 febbraio 2011;
- Laurea Magistrale in Filologia moderna, conseguita presso l'Università degli studi di Padova, il 15 luglio 2013;
- Master MEEF second degré: Parcours PLC Langues vivantes étrangères – Spécialité Italien (Laurea Magistrale in materie dell'insegnamento, dell'educazione e della formazione: Percorso Professore Liceo/Collège - Lingue straniere - Specializzazione italiano), conseguito presso l'Université Lyon III "Jean Moulin" di Lione (Francia), anno universitario 2015-2016;
- CAPES – Certificat d'Aptitude au Professorat de l'Enseignement du Second degré (Certificato di abilitazione professionale all'insegnamento secondario) per la disciplina di "Italiano", conseguito nella sessione 2016;
- Percorso formativo di stage, svolto presso il LGT "Philippe Lamour" di Montpellier (Francia) nell'anno scolastico 2017/2018; - esperienza professionale di insegnamento a tempo pieno per tre anni scolastici in Francia,

posseduta dal cittadino italiano, prof. Matteo OTTAVIANO, nato ad Abano Terme (prov. PD - Italia), il 23 ottobre 1988, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria di II grado per la classe di concorso:

### **A023 LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI),**

**2.** Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

*Per Il Direttore Generale  
Fabrizio Manca*

*Il Dirigente  
Bruno Gerardo Lamonaca*

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.*